



COMUNE DI MASSAGNO

PIANO FINANZIARIO

2011 - 2014



ris. mun. 7/14.6.2010



COMUNE DI MASSAGNO
PIANO FINANZIARIO
2011-2014
INDICE

1.	PREMESSE E METODO D'INDAGINE	3
1.1.	Premesse	3
1.2.	Metodo d'indagine	6
1.3.	Parametri generali	6
2.	POSSIBILITÀ' FINANZIARIE	8
2.1.	Situazione attuale	8
2.2.	Indicatori finanziari	9
2.3.	Evoluzione futura	11
2.3.1.	Gettito cantonale base	11
2.3.2.	Gettito imposta comunale e moltiplicatore	12
2.3.3.	Varianti risultato d'esercizio - moltiplicatore politico	13
2.3.4.	Moltiplicatore aritmetico	14
2.3.5.	Piano delle opere 2011-2014	14
2.3.6.	Evoluzione della gestione corrente e della situazione patrimoniale	16
2.3.7.	Capitale proprio	18
3.	CONCLUSIONI	19
4.	ALLEGATI	
4.1.	Conto di gestione corrente	20
4.2.	Conto investimenti	20
4.3.	Piano delle opere	21
4.4.	Bilancio	22



COMUNE DI MASSAGNO

PIANO FINANZIARIO

2011-2014

Ris. Mun. 7/14.6.2010

Massagno, 18 giugno 2010 DF/RRO

1. PREMESSE E METODO D'INDAGINE

1.1. Premesse

Abbiamo allestito questo piano finanziario, l'undicesima edizione della pianificazione finanziaria allestita dall'Amministrazione comunale, con uno schema semplice, facilmente leggibile e revisionabile che riporta tutti i flussi finanziari (entrate e uscite certe e presunte), nonché l'investimento importante della ristrutturazione delle scuole Nosedo che viene a concentrarsi su questo periodo di pianificazione finanziaria (perlomeno la prima tappa che viene considerata nella sua integralità) che caratterizza la situazione economica del Comune.

La gestione strategica è elemento fondamentale nella politica comunale affinché il livello della gestione operativa, per individuare al meglio le prospettive finanziarie, possa riferirsi ad un quadro strategico e normativo esplicitato e condiviso.

Una gestione politica efficace richiede la predisposizione da parte degli ambiti decisionali comunali ad avere delle visioni programmatiche da affinare ed elaborare con il coinvolgimento di tutte le forze interessate, per poi essere consolidate in strategie orientate verso precisi obiettivi.

Ai politici che si occupano della gestione del Comune si chiede quindi di saper cogliere per tempo i segnali più significativi, valutare le risorse a disposizione e prefigurare i prossimi scenari per adeguatamente rispondere alle future esigenze.

Con queste significative premesse si ricorda come il presente PF si inserisce in questa visione strategica della gestione del Comune di Massagno e risponde ai requisiti dell'art. 156 della Legge organica comunale.

Viene aggiornata l'ultima edizione emessa il 17.9.2007, così da poter disporre di uno strumento attualizzato che prevede lo sviluppo contabile del conto amministrativo (conto di gestione corrente e conto degli investimenti), della situazione patrimoniale, delle priorità dell'offerta dei servizi e della concretizzazione degli investimenti a media scadenza, con le conseguenti opzioni di politica finanziaria.

Questo PF è stato allestito sulla scorta delle esigenze e degli eventi previsti, con la valutazione dei flussi finanziari che si sono manifestati, con lo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse a disposizione.

Circa i ricavi, si sono indagate le nuove e recenti situazioni di risorsa provenienti dal gettito fiscale delle persone fisiche e di quelle giuridiche, facendo anche riferimento all'ultima indicazione fornita dal Cantone in data 3 maggio 2010 che si riferisce al gettito dell'anno 2007. A fronte di ciò si sono anche valutate altre possibilità di entrata, come l'alienazione di beni patrimoniali e l'emissione di contributi di miglioria per opere pubbliche che rientrano nella fattispecie di migliorie previste dalla rispettiva Legge.

Come per gli anni precedenti il PF, inteso come strumento informativo, orientativo e di gestione, dovrà accompagnare il Municipio, l'amministrazione e tutti gli attori coinvolti nella disamina degli aspetti finanziari per le decisioni di politica finanziaria del Comune.

Come già affermato nei recenti preventivi e consuntivi, dopo alcuni anni volti alla pianificazione ed alla progettazione di opere pubbliche e di servizi, entriamo nel periodo di riferimento del PF 2011 – 2014 che, influenzato da una consistente quota di investimenti, sarà inevitabilmente sopra la media del decennio passato.

Il conseguente piano degli investimenti è stato così impostato con un approccio pragmatico e flessibile, che consente in seguito di adeguare secondo esigenza l'intervento comunale nel territorio o mediante opere e servizi intercomunali che si dovessero rivelare di pubblica utilità.

L'entità degli investimenti, rappresentati nel relativo elenco con stime attendibili delle operazioni che si desidera sostenere nell'arco temporale di quattro anni, ai sensi di quanto ora predisposto anche dalla nuova LOC, è di particolare importanza. Il piano delle opere appare realistico, tuttavia per la natura stessa del PF, **non può essere letto come un piano esecutivo.**

Infatti come qualsiasi documento di pianificazione finanziaria il PF non contiene dati perentori.

Le incognite congiunturali, la crisi finanziaria, la conoscenza solo a posteriori dei dati fiscali consolidati oggetto delle notifiche di tassazione, il movimento della popolazione fisica e giuridica, sono tutti elementi che richiedono una prudente valutazione. Confidiamo che i dati inseriti possano manifestarsi attendibili come per le precedenti edizioni del piano finanziario.

A questo scopo l'amministrazione comunale, con il supporto di una consulenza specialistica, ha misurato e comparato in termini finanziari, anche le previsioni dello sviluppo politico-gestionale

del Comune, che determina i costi per i servizi e le prestazioni, avendo ben presente alcuni fattori critici riguardanti:

- i costi finanziari determinati dalle quote annue degli investimenti;
- lo sviluppo delle spese della gestione corrente avuta attenzione di operare con equilibrate economie;
- i costi del personale, quelli generali ed amministrativi, le spese di manutenzione e di gestione degli immobili e delle infrastrutture;
- l'evoluzione delle spese non determinabili come l'inflazione ed il costo del denaro, che si presentano attualmente entro limiti moderati.

Le nostre finanze comunali sono state oggetto negli ultimi anni di una consistente diminuzione della pressione fiscale sul contribuente, mediante l'abbassamento del tasso del moltiplicatore fino al 72.5% d'imposta che si conferma fino al 2009.

Il PF indica sulla base delle previsioni della politica degli investimenti e della gestione corrente, anche le rivedute previsioni dei risultati d'esercizio sul quadriennio.

Il capitale proprio, toccato dall'operazione di abbattimento, resta inizialmente buono e vi si potrà attingere per coprire i deficit della gestione finanziaria, in particolare determinata dagli importanti ammortamenti sugli investimenti previsti.

Si spera che gli obiettivi generali di sviluppo contenuti nei PF precedenti e qui confermati dal Municipio, possano venire condivisi anche dal Legislativo, chiamato a decidere la realizzazione di importanti opere ed a confermare adeguati ed efficienti servizi alla cittadinanza, con la copertura di un ampio spettro d'intervento.

Il quadro che scaturisce da questo piano dimostra la precedente avveduta politica economica comunale che ha determinato una situazione finanziaria equilibrata, che ora può essere influenzata senza timori, perlomeno per la prima fase di lavori riguardanti l'edificio scolastico, dai maggiorati costi finanziari (interessi ed ammortamenti), prioritariamente costituiti dall'inclusione del citato investimento concernente la ristrutturazione delle scuole di Nosedo con una quota di fr. 7'500'000.00 e altre tre quote annue di fr. 7'000'000.00 per i quattro anni di pianificazione finanziaria.

Da notare che se la scelta di tale investimento dovesse includere successivamente un ulteriore importo per la tappa finale che include palestra, piscina e mensa, il periodo di riferimento andrebbe a protrarsi oltre i 4 anni dell'attuale previsione.

1.2. Metodo d'indagine

Come già indicato nelle premesse, per quanto concerne la gestione corrente del Comune non sono stati previsti aumenti particolari (strutturali) di uscite, ma solo aumenti ipotizzabili per aggiornare la spesa ai bisogni reali (in seguito sono indicate le evoluzioni della medesima).
Circa le entrate abbiamo considerato un incremento minimo generalizzato del gettito comprensivo dell'aumento del numero di contribuenti legato alla crescita della popolazione, a motivo dell'offerta immobiliare presente.

La gestione corrente è suddivisa per categoria economica:

- spese per il personale - spese per beni e servizi - interessi e ammortamenti
- contributi - imposte - concessioni - redditi patrimoniali - tasse - sussidi.

Il piano delle opere, alle pagine 21 e 22, contiene gli investimenti già inclusi nel preventivo 2010, nel piano finanziario precedente, nel piano regolatore, nel piano generale di smaltimento (fognatura). Pure include opere diverse nel frattempo divenute d'interesse, suddivise per ogni singolo investimento e raggruppate nelle categorie economiche come previsto dalla LOC:

- terreni - opere del genio civile - costruzioni edili - mobili, attrezzature, autoveicoli – comuni e consorzi comunali – uscite di pianificazione – uscite senza messaggio municipale.

Sono inseriti quadri sinottici concernenti la gestione corrente, il bilancio e i principali indicatori finanziari.

In particolare viene presentato graficamente il moltiplicatore d'imposta ossia l'aliquota che viene annualmente definita per ricercare il pareggio dei conti, nella previsione politica e in quella aritmetica.

1.3. Parametri generali

Le cifre di gestione corrente subiscono l'evoluzione dei costi sopra descritta e qui specificata.

- **SPESE**

- Spese per il personale: rincaro ed aumenti salariali del 1.5% medio annuo (sulla massa salariale). Hanno un andamento in linea con un'inflazione superiore all'attuale e con gli aumenti di regolamento organico.

- Spese per beni e servizi: l'aumento si situa al tasso dello 0.5% in base ad una sottostima dell'ipotesi dell'inflazione. Di conseguenza è confermato l'indirizzo politico dei precedenti PF di operare con una giusta parsimonia per assolvere le esigenze per beni e servizi senza mettere a disposizione l'intera eventuale inflazione superiore allo 0.5% medio.
- Interessi passivi: è il diretto risultato dell'applicazione dei tassi di interesse al debito verso terzi che è diminuito sul mercato dei capitali ma che in termini reali cresce a seguito dell'evoluzione degli investimenti e quindi dei debiti. I tassi previsti variano dal 2.25%, 2.50% e 2.75% scalare sui 4 anni. Si conta che il mercato dei capitali si mantenga nel quadriennio entro questi valori.
- Ammortamenti: Prevediamo per i 4 anni di PF il tasso medio di circa il 10% annuo superiore al tasso indicato dalla LOC per il periodo transitorio di 8 anni (8%).

	2011	2012	2013	2014
LOC medio	12.3%	10.2%	9.5%	9.3%
Medio totale	12.1%	9.9%	9.2%	8.9%

NB.: l'indicatore "ammortamento medio totale" indica la somma degli ammortamenti amministrativi in rapporto alla sostanza totale. L'ammortamento medio LOC invece considera gli ammortamenti amministrativi senza le canalizzazioni perché non determinano l'aliquota minima media del 10%.

- Contributi: sulla base dei dati di consuntivo 2009 si fa notare l'importanza di queste cifre che entrano in PF e che sono determinate dallo Stato:
contributo oneri assicurativi:
 AVS, AI, PC, Casse malati, medici montagna, indigenti fr. 1'915'626.60
Contributo spese case per anziani fr. 1'916'890.17
 a cui possiamo aggiungere il contributo anziani di ospiti convenzionati di fr. 250'611.00.

Gli importi calcolati tengono conto della spesa cantonale e della determinazione dei costi in base anche alla crescita del gettito di imposta.

- Spese correnti: Richiamato quanto già espresso, per la gestione corrente del Comune non sono stati previsti aumenti particolari (strutturali) di uscite e entrate, ad eccezione dell'operatore di prossimità e della Polizia Ceresio Nord con minime correzioni, in quanto le maggiori risorse sono concentrate nella realizzazione del piano delle opere proposto.

- Rimborsi a enti pubblici (Enti e Consorzi):
sono allineati al preventivo 2010.
- Compensazione intercomunale ed altri costi analoghi:
L'aumento del gettito d'imposta ha generato per il preventivo 2010 una maggiore partecipazione del comune alla solidarietà intercomunale, sulla base della vigente legge che è in previsione di essere modificata.

- **RICAVI**

- Imposte: si registra un aumento del gettito del quale già abbiamo in parte riferito a pag. 4. Per queste indicazioni rinviamo a capitoli specifici ai punti 2.3.1 e 2.3.2.
- Rimunerazioni: capitolo che comprende multe, prestazioni, eccetera. Evoluzione costante, riferimento preventivo 2010.
- Tasse indirette: Tasse causali (canalizzazione e rifiuti) confermate nella loro entità. Eventuali revisioni (la tassa canalizzazione dopo l'entrata in vigore del PGS, eventuale tassa rifiuti sul sacco) non portano consistenti variazioni.
- Contributi e sussidi: dal profilo delle entrate appare importante poter emettere i contributi di costruzione delle canalizzazioni (PGS) ed i contributi di miglioria per opere pubbliche.

2. POSSIBILITÀ FINANZIARIE

2.1. Situazione attuale

Dai conti consuntivi del Comune degli ultimi cinque anni riscontriamo l'ottima situazione finanziaria, rappresentata dai seguenti avanzi d'esercizio:

anno	2005	2006	2007	2008	2009
avanzo d'esercizio	Fr. 405'942.91	2'924'898.63	1'354'609.03	64'242.53	158'802.59
Moltiplicatore %	77.5	72.5	72.5	72.5	72.5

Il preventivo 2010 indica un disavanzo di fr. 155'300.00.

Alla luce dei dati sopra esposti la situazione attuale finanziaria del Comune, base per l'allestimento del PF, è buona; da rilevare che il capitale proprio viene toccato dalle operazioni riguardanti il suo abbattimento previsto dal preventivo 2010.

2.2. Indicatori finanziari

Inseriamo a PF la tabella completa degli indicatori che figurano a consuntivo 2009, in quanto l'aggiornamento può avvenire solo in presenza dei dati del consuntivo 2010. Al punto 6 viene comunque presentata la tabella con i previsti cambiamenti degli indicatori in base ai dati di PF.

L'analisi finanziaria è uno strumento utile, gli indici immediati e sintetici permettono di dare un giudizio, seppure sommario, sulla situazione finanziaria di un Comune.

Gli indicatori finanziari sono valutati in forma dinamica, considerano le variazioni rispetto al precedente consuntivo e indicano i valori di riferimento previsti dal Cantone.

I valori limite vengono stabiliti facendo capo ai valori mediani dei Comuni. Ciò serve a definire una fascia di oscillazione dei valori e quindi a stabilire il valore ottimale e quello insufficiente.

Il capitale proprio si consolida ulteriormente e con una quota percentuale del 31.6% del totale netto di bilancio forma una importante riserva che verrà in parte utilizzata con la misura di abbattimento del capitale stesso spiegata in sede di preventivo 2010 (pagina 6); diminuisce ulteriormente il debito pubblico e l'andamento dell'esercizio 2009 riduce nuovamente il capitale dei terzi.

Il grado di autofinanziamento del 222.3% (consuntivo 2009) ha permesso la copertura totale delle uscite di investimento ed il rimborso di debiti in scadenza.

In generale si ha nuovamente conferma di una situazione particolarmente favorevole e positiva come si rileva dalla definizione degli indicatori che seguono questo breve commento.

Definizione degli indici

Vengono segnalati gli indici di riferimento più importanti con una valutazione dinamica e corretta degli stessi. Si dispone di una visione precisa della situazione grazie al confronto fra il consuntivo 2009 ed il consuntivo 2008. Sono indicati i valori di riferimento e le scale di valutazione indicati dal Cantone nella pubblicazione "I conti dei Comuni 2007".

1 - Capacità di autofinanziamento (2009=12.3%) - (2008=10.3%)

*Indica la capacità del Comune di creare mezzi propri per finanziare gli investimenti, senza dover far capo al capitale dei terzi (**in aumento – definizione cantonale = sufficiente**)*

Scala di valutazione:	buona	>15%	Mediana cantonale: 11.7%
	sufficiente	8% - 15%	
	debole	<8%	

2 - Quota degli interessi (2009=0.4%) – (2008=0.5%)

Indica il peso che gli interessi netti assumono sulle finanze del Comune (in miglioramento – definizione cantonale = bassa)

Scala di valutazione:	bassa	<1%	Mediana cantonale: 2.6%
	media	1% - 3%	
	alta	3% - 5%	
	eccessiva	>5%	

3 - Quota degli oneri finanziari (2009=12.0%) – (2008=10.9%)

Analogo all'indicatore precedente ma in riferimento agli oneri finanziari (interessi + ammortamenti) (in aumento – definizione cantonale = alta)

Scala di valutazione:	bassa	<3%	Mediana cantonale: 12.4 %
	media	3% - 10%	
	alta	10% - 18%	
	eccessiva	>18%	

4 - Grado di autofinanziamento (2009=222.3%) – (2008=162.1%)

Indica la quota di investimenti netti coperta dall'autofinanziamento (risultato d'esercizio + ammortamenti) (in forte aumento – definizione cantonale = buono)

Scala di valutazione:	buono	>80%	Mediana cantonale: 89.7%
	sufficiente	60% - 80%	
	debole	<60%	

5 - Quota di capitale proprio (2009=31.6%) - (2008=30.0%)

Indica la riserva contabile legale in rapporto al totale di bilancio epurato dai crediti in conto corrente (in miglioramento – definizione cantonale = buona)

Scala di valutazione:	eccessiva	>40%	Mediana cantonale: 10.5%
	buona	20% - 40%	
	media	10% - 20%	
	debole	<10%	

6 - Indici aggiornati con i dati di PF

GESTIONE CORRENTE	Consuntivo 2008	Consuntivo 2009	Preventivo 2010	PF 2011	PF 2012	PF 2013	PF 2014
copertura delle spese correnti	0.29%	0.69%	-0.63%	-1.37%	-3.29%	-6.00%	-8.64%
ammortamento medio LOC	7.52%	9.07%	6.92%	12.28%	10.17%	9.49%	9.27%
ammortamento medio totale	7.55%	8.85%	6.75%	12.09%	9.91%	9.18%	8.91%
quota degli interessi	0.54%	0.35%	-5.17%	-0.18%	0.18%	0.94%	1.72%
quota degli oneri finanziari	10.87%	12.00%	2.83%	10.05%	11.84%	14.36%	16.97%
grado di autofinanziamento	113.81%	222.28%	158.50%	20.06%	20.04%	17.85%	14.41%
capacità di autofinanziamento	10.62%	12.34%	12.61%	8.84%	8.26%	7.04%	5.80%
quota di capitale proprio	29.87%	31.51%	16.14%	12.41%	8.94%	5.12%	0.85%
debito pubblico procapite	3591	3321	3125	4537	5868	7185	8593
debito pubblico	20'787'010	19'222'415	18'086'665	26'262'965	33'963'165	41'588'765	49'734'065

2.3. Evoluzione futura

È il caso di rilevare che gli elementi della pianificazione finanziaria richiedono un intreccio evolutivo e quindi d'adattamento, che si snoda in tempi lunghi. Decisioni e attività, che si rifanno alla gestione corrente ed agli investimenti vanno quindi immessi periodicamente nel PF, che pure deve essere aggiornato quando elementi che lo compongono superano la durata di previsione.

La logica della gestione strategica deve coinvolgere l'Amministrazione, in modo che le scelte del documento possano trovare applicazione per orientare le risorse all'ottimizzazione dell'offerta per il cittadino-cliente.

2.3.1. Gettito cantonale base

Sul fronte delle entrate e per quanto concerne la pianificazione futura delle imposte, abbiamo quale dato di confronto l'accertamento del gettito dell'imposta cantonale per l'anno 2007 comunicato dalla Sezione Enti locali il 3 maggio 2010, che ammonta a fr. 23'147'037 più le imposte alla fonte per fr. 1'032'386 (non inserite le imposte immobiliari persone giuridiche) con deduzione del contributo di livellamento di fr.65'246.

Partendo da una stabilità generale possiamo considerare un incremento del gettito accertato dell'1% delle persone fisiche, a motivo del numero dei contribuenti, conseguenza come detto delle operazioni di edilizia residenziale attualmente in atto sul territorio, con appartamenti di standing medio superiore.

Con questa considerazione il Municipio ha valutato il gettito fiscale in maniera prudente, l'aumento previsto sui 4 anni è del 4.06 % (tasso composto).

Circa le persone giuridiche, sul valore accertato del 2007 di fr. 5'885'305 non interveniamo a correggere l'importo per non correre rischi di sopravvalutazione e di futuri storni.

GETTITO FISCALE	Accertamento 2007	Consuntivo 2009	Preventivo 2010	PF 2011	PF 2012	PF 2013	PF 2014
persone fisiche	17'261'700	17'535'000	17'720'000	17'897'000	18'076'000	18'257'000	18'440'000
persone giuridiche	5'885'300	5'800'000	5'400'000	5'400'000	5'400'000	5'400'000	5'400'000
imposte alla fonte	1'032'400	784'817	800'000	800'000	808'000	816'000	824'000
riparto imp.imm.PG	0	0	0	0	0	0	0
contr.livellamento	-65'246	-336'148	-300'000	-300'000	-300'000	-300'000	-300'000
	24'114'154	23'783'669	23'620'000	23'797'000	23'984'000	24'173'000	24'364'000

2.3.2. Gettito imposta comunale e moltiplicatore

Vale quanto descritto per il gettito cantonale, i dati relativi al gettito comunale sono presentati con l'ipotesi concreta del tasso già vigente nel 2009 e molto probabilmente confermato anche per il 2010 con il moltiplicatore del 72.5%.

Diamo di seguito anche altre ipotesi che saranno da attentamente valutare dal Municipio ogni anno quando sarà il momento di fissare il tasso annuale del moltiplicatore (art. 162 cpv. 2 LOC).

Da rilevare come prudentemente il valore del gettito accertato 2007 complessivo, per le persone giuridiche viene mantenuto senza incremento fino all'ultimo anno di PF 2014.

2.3.2.1. Ipotesi valori imposte comunali con moltiplicatore 72.5% sui 4 anni

40 IMPOSTE D'ESERCIZIO	Consuntivo 2008	Consuntivo 2009	Preventivo 2010	PF 2011	PF 2012	PF 2013	PF 2014
400 persone fisiche	12'551'000	12'712'900	12'847'000	12'975'000	13'105'000	13'236'000	13'369'000
401 persone giuridiche	4'205'000	4'205'000	3'915'000	3'915'000	3'915'000	3'915'000	3'915'000
400 imposte alla fonte	1'032'386	784'817	800'000	800'000	808'000	816'000	824'000
400 +/- ris. di valutazione	0	0	3'000	0	0	0	0
402 imposta imm. comunale	597'926	596'938	650'000	650'000	650'000	650'000	650'000
400 imposta personale	107'381	85'426	100'000	100'000	100'000	100'000	100'000
400 sopravvenienze	-317'869	527'586	575'000	575'000	575'000	575'000	575'000
403 altre imposte	181'543	193'818	250'000	250'000	250'000	250'000	250'000
	18'357'368	19'106'486	19'140'000	19'265'000	19'403'000	19'542'000	19'683'000
MOLTIPLICATORE	72.50%	72.50%	72.50%	72.50%	72.50%	72.50%	72.50%

2.3.2.2. Ipotesi moltiplicatore imposte comunali con moltiplicatore al:

- 77.5% sui 4 anni
- 72.5% e 77.5% ogni 2 anni.

40 IMPOSTE D'ESERCIZIO	Consuntivo 2008	Consuntivo 2009	Preventivo 2010	PF 2011	PF 2012	PF 2013	PF 2014
400 persone fisiche	12'551'000	12'712'900	12'847'000	13'870'000	14'009'000	14'149'000	14'291'000
401 persone giuridiche	4'205'000	4'205'000	3'915'000	4'185'000	4'185'000	4'185'000	4'185'000
400 imposte alla fonte	1'032'386	784'817	800'000	800'000	808'000	816'000	824'000
400 +/- ris. di valutazione	0	0	3'000	0	0	0	0
402 imposta imm. comunale	597'926	596'938	650'000	650'000	650'000	650'000	650'000
400 imposta personale	107'381	85'426	100'000	100'000	100'000	100'000	100'000
400 sopravvenienze	-317'869	527'586	575'000	575'000	575'000	575'000	575'000
403 altre imposte	181'543	193'818	250'000	250'000	250'000	250'000	250'000
	18'357'368	19'106'486	19'140'000	20'430'000	20'577'000	20'725'000	20'875'000
MOLTIPLICATORE	72.50%	72.50%	72.50%	77.50%	77.50%	77.50%	77.50%

40 IMPOSTE D'ESERCIZIO	Consuntivo 2008	Consuntivo 2009	Preventivo 2010	PF 2011	PF 2012	PF 2013	PF 2014
400 persone fisiche	12'551'000	12'712'900	12'847'000	12'975'000	13'105'000	14'149'000	14'291'000
401 persone giuridiche	4'205'000	4'205'000	3'915'000	3'915'000	3'915'000	4'185'000	4'185'000
400 imposte alla fonte	1'032'386	784'817	800'000	800'000	808'000	816'000	824'000
400 +/- ris. di valutazione	0	0	3'000	0	0	0	0
402 imposta imm. comunale	597'926	596'938	650'000	650'000	650'000	650'000	650'000
400 imposta personale	107'381	85'426	100'000	100'000	100'000	100'000	100'000
400 sopravvenienze	-317'869	527'586	575'000	575'000	575'000	575'000	575'000
403 altre imposte	181'543	193'818	250'000	250'000	250'000	250'000	250'000
	18'357'368	19'106'486	19'140'000	19'265'000	19'403'000	20'725'000	20'875'000
MOLTIPLICATORE	72.50%	72.50%	72.50%	72.50%	72.50%	77.50%	77.50%

Il piano delle opere di questo PF richiede l'analisi evolutiva del moltiplicatore e se del caso in ultima analisi anche un suo adattamento alle esigenze di copertura della spesa corrente derivante dai costi di gestione e da quelli del finanziamento degli investimenti che si snodano in tempi più lunghi.

L'ipotesi di una stabilità o di una correzione attenuata del moltiplicatore sull'intero periodo di pianificazione finanziaria consente di prendere decisioni in linea con le aspettative del cittadino contribuente e rafforza l'attrattività del Comune.

2.3.3. Varianti risultato d'esercizio con moltiplicatore politico variato

Rileviamo come ogni punto di moltiplicatore equivale a circa fr. 220'000.00.

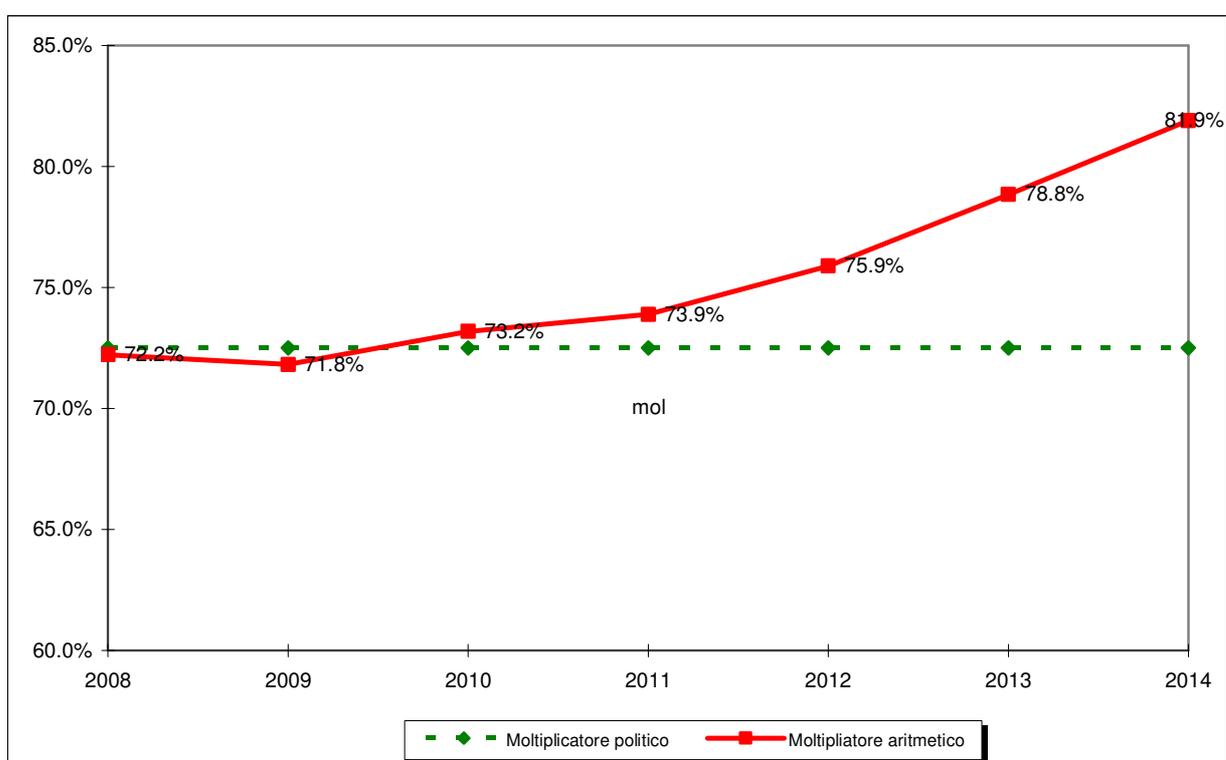
Solo a titolo esemplificativo facciamo seguire le diverse previsioni del risultato d'esercizio con le tre ipotesi sopra indicate:

Varianti risultato d'esercizio	PF 2011	PF 2012	PF 2013	PF 2014
Risultato d'esercizio	-322'500	-794'200	-1'500'300	-2'238'300
Moltiplicatore	72.50%	72.50%	72.50%	72.50%
Risultato d'esercizio	842'500	406'000	-251'600	-940'400
Moltiplicatore	77.50%	77.50%	77.50%	77.50%
Risultato d'esercizio	-322'500	-794'200	-317'300	-1'013'800
Moltiplicatore	72.50%	72.50%	77.50%	77.50%
§ Risultato d'esercizio con moltiplicatore aritmetico	a pareggio			

2.3.4. Moltiplicatore aritmetico

Il moltiplicatore aritmetico rappresenta la quota percentuale che necessita in imposte per la chiusura d'esercizio a pareggio, in base alle esigenze per la copertura delle spese di gestione corrente assume i seguenti valori:

	Consuntivo 2008	Consuntivo 2009	Preventivo 2010	PF 2011	PF 2012	PF 2013	PF 2014
Moltiplicatore politico	72.5%	72.5%	72.5%	72.5%	72.5%	72.5%	72.5%
Moltiplicatore aritmetico	72.2%	71.8%	73.2%	73.9%	75.9%	78.8%	81.9%



Anche questa evoluzione del moltiplicatore aritmetico dimostra come il tasso massimo si situi all'81.9%.

Informiamo che il tasso medio cantonale del 2007 è del 80.1%, ultimo dato pubblicato maggio 2010.

2.3.5. Piano delle opere 2011-2014

Il Piano delle opere (vedi pag. 21 e 22), allestito facendo riferimento al preventivo 2010, al piano

finanziario precedente, al piano regolatore ed a opere prevedibili, contiene investimenti netti per il periodo in esame di Fr. 37'157'000.00, pari ad una media annua di ca. fr. 9'289'250.00, permetterà al nostro Comune di risolvere durevolmente diverse importanti problematiche. Avattutto la ristrutturazione del Centro scolastico di Nosedo, il ripristino delle canalizzazioni (PGS), gli studi per la pianificazione del territorio, costruzioni edili e manutenzioni di edifici, aggiornamento infrastrutture, soluzioni viarie.

Considerato il volume degli investimenti previsto, risulta conseguente una considerevole crescita dei relativi oneri finanziari (interessi e ammortamenti).

Riguardo al Centro scolastico Nosedo è da ritenere consolidata solo la prima tappa per la ristrutturazione delle aule scolastiche come da contenuti del relativo M.M. e qui registrate con una incidenza di fr. 14.5 mio negli anni 2011 e 2012.

La previsione di PF include anche due quote negli anni 2013 e 2014 concernenti la seconda tappa, corrispondenti alla palestra doppia, mensa e sistemazione esterna, che tuttavia sono da considerare puramente indicative.

La determinazione dei valori definitivi dell'investimento della scuola avverrà al momento in cui sarà presentato e deciso il secondo messaggio municipale del credito di costruzione seconda tappa, che sarà accompagnato dall'aggiornamento del Piano Finanziario.

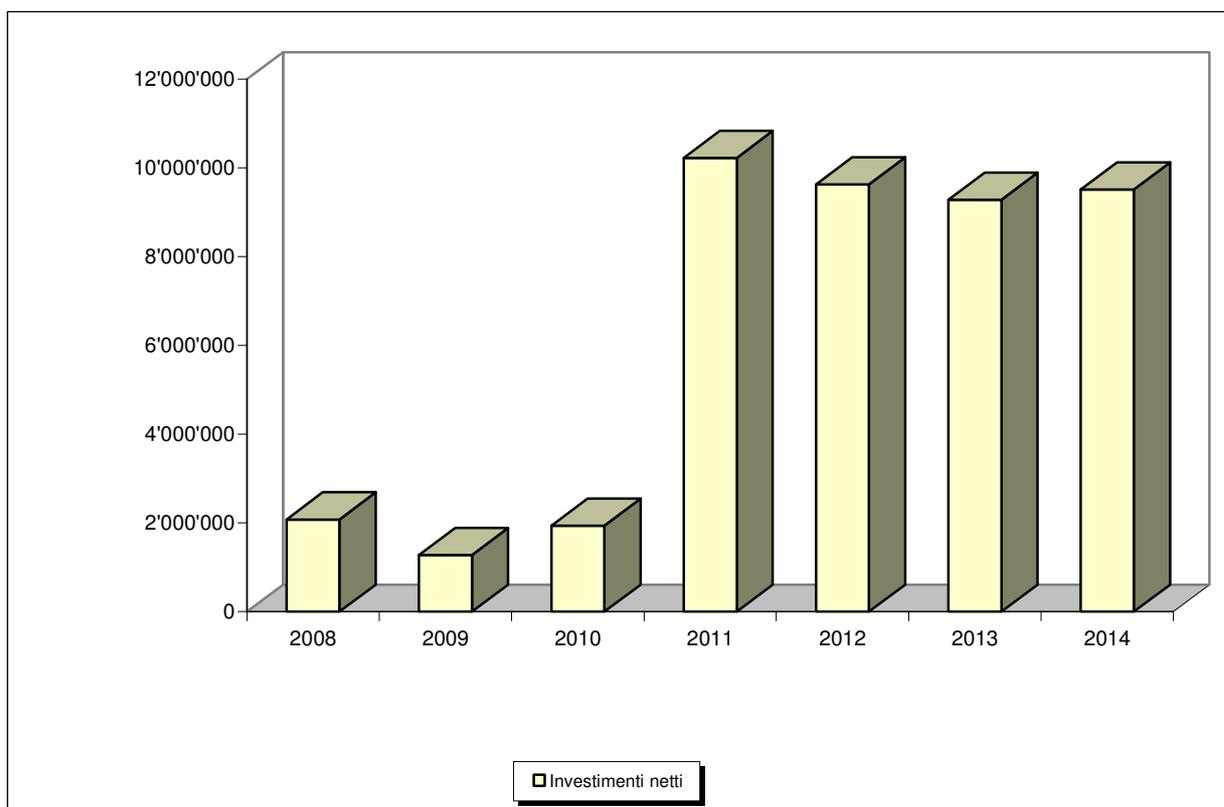
L'incidenza dei costi di gestione di questi nuovi edifici scolastici completi entrerà solo nel 2015 a opera ultimata. I minori costi di manutenzione per edifici nuovi si svilupperanno a partire dal 2012 in corso d'opera. Di conseguenza i costi di manutenzione e gestione immobili scolastici attuali sono stati mantenuti nel PF, in quanto complessivamente potrebbero equivalersi.

I costi finanziari e d'ammortamento sono invece scritturati totalmente in questo PF.

L'investimento iscritto nel relativo piano considera un valore significativo ma comunque sopportabile rispetto al debito pubblico. Il dettaglio degli investimenti rappresenta lo stadio attuale delle ipotesi circa i medesimi, secondo priorità che sono indicate solo per il Centro scolastico Nosedo e per il PGS, le altre dovranno essere programmate secondo decisioni circa il loro finanziamento rispettivamente secondo priorità di interesse pubblico e di vera esigenza.

Gli importi degli investimenti netti sono così riepilogati:

	Consuntivo 2008	Consuntivo 2009	Preventivo 2010	PF 2011	PF 2012	PF 2013	PF 2014
Investimenti netti	2'082'792	1'279'488	1'941'351	10'228'000	9'630'000	9'282'000	9'517'000



2.3.6. Evoluzione della gestione corrente e della situazione patrimoniale

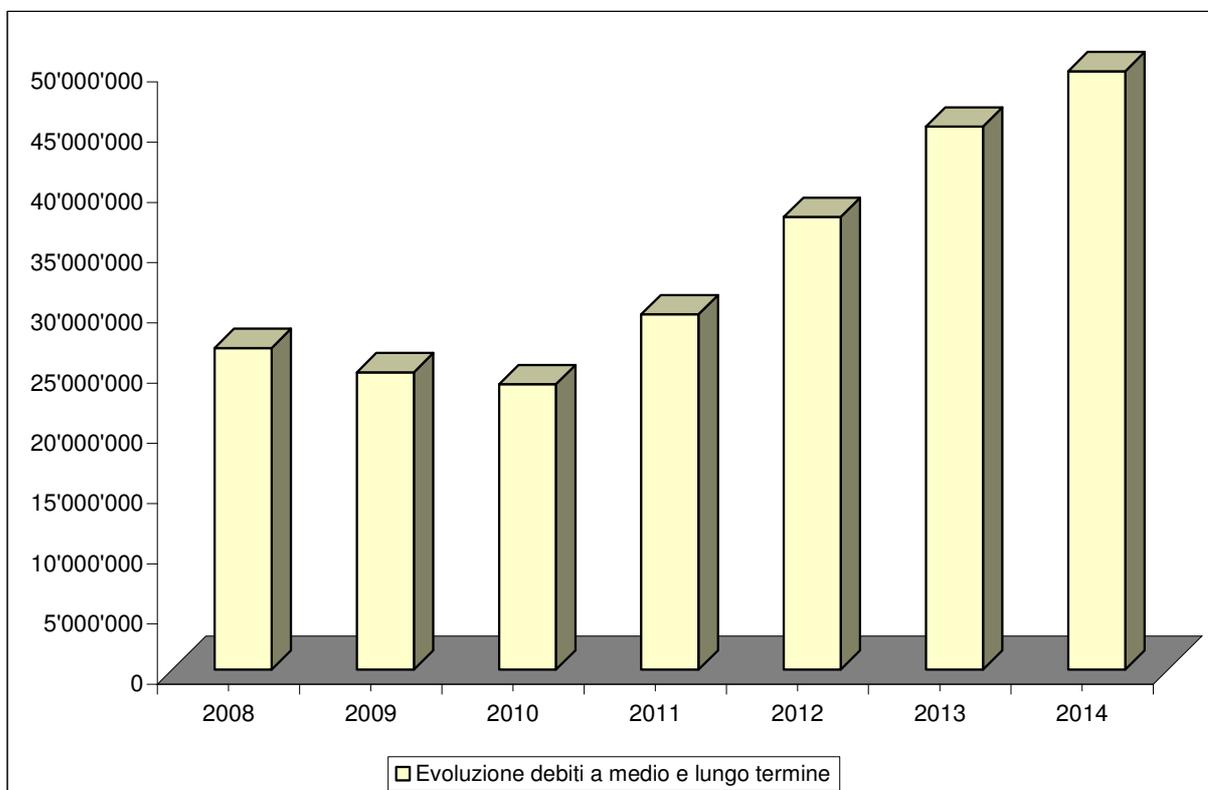
Le previsioni dell'evoluzione dei risultati d'esercizio dimostrano che la loro copertura deve essere prevista tramite il prelievo dal capitale proprio, eventuali risparmi, ridimensionamento del piano delle opere, correzione del moltiplicatore, evoluzione più positiva degli elementi di PF, come l'aumento del gettito d'imposta o la diminuzione delle spese correnti, dati che si manifestano annualmente in sede di consuntivo.

Gli investimenti netti sono coperti parzialmente sui 4 anni dall'autofinanziamento per l'importo complessivo di fr. 7'009'600.00 (18.15%), con una eccedenza negativa che va ad aumentare il debito pubblico per il periodo di PF.

Come detto l'ammortamento prevede un rialzo dal 8.78% preventivo 2010 al 10% ca. medio di PF, ciò incide sul risultato della gestione corrente, ma è da considerarsi politica finanziaria avveduta. Scopo è di abbassare i valori della sostanza, di ripartire nel tempo i costi degli investimenti; l'ammortamento è pure un mezzo di autofinanziamento che ha quale effetto di contenere il debito pubblico.

Evoluzione debiti a medio e lungo termine

Consuntivo 2008	Consuntivo 2009	Preventivo 2010	PF 2011	PF 2012	PF 2013	PF 2014
26'700'000	24'700'000	23'700'000	29'500'000	37'600'000	45'100'000	49'700'000



L'evoluzione dei debiti a medio e lungo termine accesi con istituti bancari si assesterà a scadenza PF a fr. 49'700'000.00 in linea con l'evoluzione degli investimenti. I debiti comunali complessivi di fr.54'442'155.00 sono comprensivi dei debiti di conto corrente non ancora consolidati, ma considerati nei costi finanziari del PF.

Gli investimenti medi annui di fr. 9'664'250.00 vengono compensati parzialmente dagli ammortamenti per un importo medio annuo fr. 2'966'225.00. Il finanziamento degli investimenti avverrà come detto in parte con l'autofinanziamento e nella maggiore quota con l'assunzione di nuovi prestiti fissi, come al grafico sopra.

I risultati d'esercizio della gestione corrente si configurano in importi che sono supportabili mediante la scelta di misure o una loro congiunta ponderata applicazione secondo decisioni da prendere al momento opportuno.

Come sempre dobbiamo mettere l'accento anche sull'essenzialità della tenuta del gettito fiscale, in particolare del gettito delle persone giuridiche, soggetto ad annuali variazioni, affinché le previsioni in esame possano confermarsi.

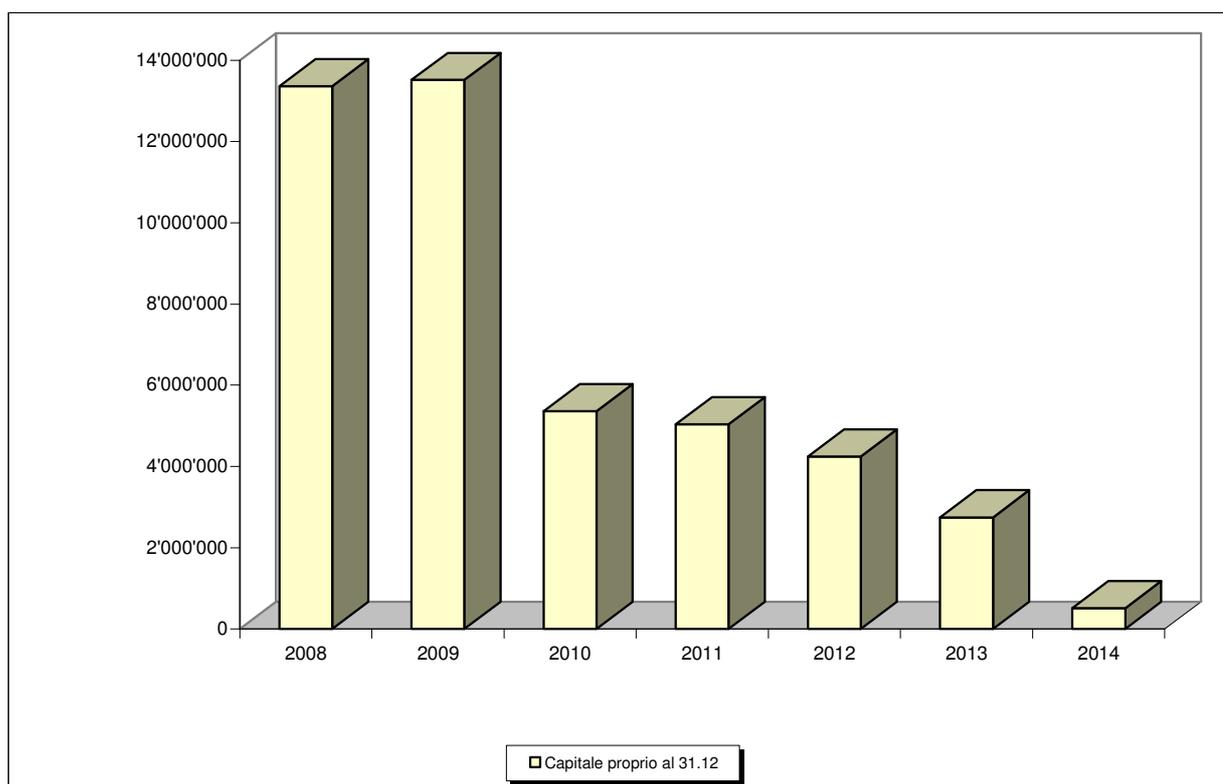
I risultati del conto di gestione corrente comportano sino al 2014 dei disavanzi che sono presentati al punto 2.3.3 a pag. 13.

2.3.7. Capitale proprio

Circa il capitale proprio già abbiamo rilevato come la sua diminuzione sia da attribuire al suo abbattimento come da preventivo 2010.

Nel caso in cui si dovesse optare per la copertura dei deficit previsti d'esercizio attingendo completamente dal capitale proprio, la situazione a fine periodo PF non presenterà comunque un capitale proprio negativo, situandosi ai seguenti valori:

	Consuntivo 2008	Consuntivo 2009	Preventivo 2010	PF 2011	PF 2012	PF 2013	PF 2014
Capitale proprio al 31.12	13'358'973	13'517'776	5'362'676	5'040'176	4'245'976	2'745'676	507'376



3. CONCLUSIONI

Il Municipio ha formulato questo piano finanziario sulla base di indicatori che sono stati tutti verificati e pertanto sono da considerare molto attendibili.

Nel secondo biennio 2013-2014 di attuazione del piano delle opere, sarà necessario aggiornare il PF per valutare le esigenze di riequilibrio delle finanze, al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati nel piano pur mantenendo una sana situazione finanziaria, mediante interventi puntuali come già indicato nel presente documento.

L'articolazione del Piano finanziario, proposto per annualità nelle diverse tabelle, dà una possibilità di lettura approfondita attraverso la quale valutare l'opportunità degli investimenti previsti in un arco temporale di quattro anni.

Lo scopo del piano finanziario è di indicare le potenzialità dell'iniziativa politica e la strada per una corretta gestione finanziaria, di potere misurare e comparare, in termini finanziari, le varie alternative ed ipotesi che accompagnano il programma quadriennale. Pure sono considerati fattori critici come le entrate fiscali in maniera prudentiale per non arrischiare previsioni senza effettiva copertura.

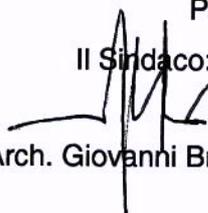
La conoscenza dei dati di PF e la possibilità di aggiornarli in base ai consuntivi annuali, sono fattori molto importanti sia per i politici che per l'amministrazione, che devono tenere in sufficiente considerazione il margine di manovra per ottenere od avvicinarsi a valori di pareggio della gestione corrente, in modo tale che piccole perturbazioni non pregiudichino le performance economiche del Comune.

Rilevato come il Piano Finanziario Comunale non abbia alcun carattere giuridicamente vincolante, il Municipio si attende comunque osservazioni e suggerimenti utili e costruttivi dall'esame commissionale e del plenum, affinché gli obiettivi contenuti nel documento possano poi raccogliere l'adesione del Legislativo nel corso dei prossimi anni.

In conclusione del presente messaggio vi proponiamo pertanto di voler prendere atto del Piano finanziario del Comune di Massagno per il periodo 2011 – 2014 come ai disposti della LOC.

Con stima.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:  Arch. Giovanni Bruschi

Il Segretario:  Damiano Ferrari



GESTIONE CORRENTE	Consuntivo 2008	Consuntivo 2009	Preventivo 2010	PF 2011	PF 2012	PF 2013	PF 2014
30 PERSONALE	8'167'724	8'169'855	8'478'000	8'610'900	8'746'000	8'883'200	9'022'600
31 BENI E SERVIZI	2'638'999	2'879'871	2'797'600	2'811'700	2'825'900	2'840'000	2'854'400
32 INTERESSI	943'901	907'480	878'300	769'900	854'300	1'032'400	1'218'500
33 AMMORTAMENTI	2'619'090	2'891'360	3'537'400	2'679'200	3'029'000	3'461'700	3'915'000
35 RIMB.A ENTI P.	1'529'310	1'635'679	1'626'200	1'650'500	1'675'300	1'700'400	1'725'900
36 CONTRIBUTI PROPRI	6'303'335	6'351'592	7'194'200	6'964'600	6'978'600	7'049'200	7'122'200
37 RIV.CONTRIBUTI	0	0	0	0	0	0	0
38 VERS.FIN.SPECIALI	50'000	50'000	50'000	50'000	50'000	50'000	50'000
39 ADDEBITI INTERNI	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE SPESE	22'252'358	22'885'837	24'561'700	23'536'800	24'159'100	25'016'900	25'908'600
40 IMPOSTE	18'357'368	19'106'486	19'140'000	19'265'000	19'403'000	19'542'000	19'683'000
41 REGALIE	325'176	334'815	325'000	325'000	325'000	325'000	325'000
42 INTERESSI	823'963	826'712	2'141'200	812'000	812'000	812'000	812'000
43 RIMUNERAZIONI	1'971'496	1'927'353	1'828'200	1'828'200	1'828'200	1'828'200	1'828'200
44 PARTECIPAZIONI	44'935	43'445	121'000	121'000	121'000	121'000	121'000
45 RIMB. DA ENTI P.	192'650	154'902	184'000	186'600	189'200	191'900	194'600
46 CONTR.SPESE CORR.	581'869	611'433	617'000	626'500	636'500	646'500	656'500
47 CONTR.DA RIV.	0	0	0	0	0	0	0
48 PREL.FIN.SPECIALI	19'146	39'494	50'000	50'000	50'000	50'000	50'000
49 ACCREDITI INTERNI	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE ENTRATE	22'316'601	23'044'639	24'406'400	23'214'300	23'364'900	23'516'600	23'670'300
RISULTATO	64'243	158'803	-155'300	-322'500	-794'200	-1'500'300	-2'238'300

CONTO INVESTIMENTI	PF 2011	PF 2012	PF 2013	PF 2014
INVESTIMENTI NETTI	10'228'000	9'630'000	9'282'000	9'517'000
USCITE PER INVESTIMENTI	0	0	0	0
50 Investimenti in beni amministrativi	9'945'000	9'327'000	9'312'000	9'617'000
52 Prestiti e partecipazioni in beni amministr.	0	0	0	0
56 Contributi Propri	303'000	303'000	320'000	300'000
57 Riversamento contributi	0	0	0	0
58 Altre uscite da attivare	510'000	250'000	550'000	750'000
	10'758'000	9'880'000	10'182'000	10'667'000
ENTRATE PER INVESTIMENTI				
60 Trasferimento di beni amministrativi	0	0	0	0
61 Contributi ed indennità	450'000	250'000	450'000	700'000
62 Rimborso di prestiti e partecipazioni amministr.	0	0	0	0
63 Rimborsi per beni materiali	0	0	0	0
64 Restituzione di contributi propri	0	0	0	0
66 Contributi per investimenti propri	80'000	0	450'000	450'000
67 Contributi da riversare	0	0	0	0
	530'000	250'000	900'000	1'150'000

PIANO DELLE OPERE

TOTALE INVESTIMENTI					
Opere	Credito totale	2011	2012	2013	2014
5 Uscite per investimenti	41'487'000	10'758'000	9'880'000	10'182'000	10'667'000
6 Entrate per investimenti	2'830'000	530'000	250'000	900'000	1'150'000
Investimenti netti	38'657'000	10'228'000	9'630'000	9'282'000	9'517'000
Media annuale investimenti netti	9'664'250				

USCITE PER INVESTIMENTI					
	Credito totale	2011	2012	2013	2014

50 Investimenti in beni amministrativi

500 TERRENI NON EDIFICATI					
Aree verdi e di svago	150'000		50'000	50'000	50'000
Beni culturali di interesse locale	100'000	50'000		50'000	

501 OPERE DEL GENIO CIVILE					
Pedonalizzazione via Selva	500'000				500'000
Incrocio via Praccio / S. Gottardo	133'000	133'000			
Incrocio via S. Gottardo / Via Tesserete	300'000			150'000	150'000
Pedonali - Sentieri	100'000				100'000
Illuminazione stradale (LED)	430'000			220'000	210'000
Via Privata - via Municipio	50'000		50'000		
Acquedotto ed Idranti	50'000			50'000	
Canalizzazioni: opere PGC conguaglio	200'000	200'000			
Canalizzazioni: opere PGS	3'708'000	927'000	927'000	927'000	927'000

503 COSTRUZIONI EDILI					
Palazzo comunale sicurezza e accessi (conguaglio)	500'000	500'000			
Scuole Nosedo ristrutturazione 1a fase	14'500'000	7'000'000	7'500'000		
Scuole Nosedo ristrutturazione 2a fase	14'000'000			7'000'000	7'000'000
Grotto Valletta manutenzione	100'000	100'000			
Smaltimento rifiuti	200'000		100'000		100'000
Casa Anziani manutenzioni	100'000			100'000	
Altri edifici comunali e RASI	500'000	100'000	200'000		200'000
Piazza S. Lucia (PPQSL)	1'100'000	250'000	500'000	350'000	
Valgersa: campo sintetico	400'000			200'000	200'000
Cimitero: corpo loculi e annessi	500'000	500'000			

506 MOBILI, MACCHINE, VEICOLI, ECC.					
Parco veicoli rinnovo	280'000			130'000	150'000
Aggiornamento sistema informatico	300'000	185'000		85'000	30'000

56 Contributi propri

562/5/7 COMUNI E CONSORZI COMUNALI					
Consorzio depurazione Lugano e dintorni	200'000	50'000	50'000	50'000	50'000
Consorzio arginature Vedeggio	6'000	3'000	3'000		
Consorzio Valle Cassarate - Golfo di Lugano	20'000			20'000	
PTL Piano trasporti Luganese	1'000'000	250'000	250'000	250'000	250'000

58 Altre uscite da attivare

581 USCITE DI PIANIFICAZIONE

Studi PR: piano paesaggio	50'000	50'000			
Studi PR: progetto e procedura via S. Gottardo	100'000	50'000	50'000		
Studi PR: comparto AEM/LUX/Valletta	100'000	50'000	50'000		
Studi PR: TriMa	110'000	110'000			
Progettazione copertura trincea	250'000			250'000	
Esproprio opere di PR	500'000				500'000
Sviluppo progetto Cappella Due Mani	200'000			100'000	100'000
Incrocio: via S. Gottardo / via Tesserete	100'000	100'000			
Studio destinazione sedimi mapp.574 + 643 + 644	50'000			50'000	

99 Uscite senza Messaggio Municipale

999 REGOLAMENTO COMUNALE

Investimenti senza MM (art. 10 Reg. comunale)	600'000	150'000	150'000	150'000	150'000
---	---------	---------	---------	---------	---------

ENTRATE PER INVESTIMENTI

	<i>Credito totale</i>	2011	2012	2013	2014
--	-----------------------	------	------	------	------

61 / 66 Contributi ed indennità/Sussidi

610 Contributi ed indennità / 661 Sussidi cantonali

(610) Vendita sedimi	-				
(610) Contributi PPQSL	400'000			200'000	200'000
(610) Contributi PGC / conguaglio	200'000	200'000			
(610) Contributi PGS / acconti	1'000'000	250'000	250'000	250'000	250'000
(610) Contributi miglioria via Selva	250'000				250'000
(661) Sussidi PGS	80'000	80'000			
(661) Sussidi Roseto	-				
(661) Sussidi scuole Nosedo	900'000			450'000	450'000

BILANCIO	Consuntivo 2008	Consuntivo 2009	Preventivo 2010	PF 2011	PF 2012	PF 2013	PF 2014
10 MEZZI LIQUIDI	534'034	727'208	564'495	100'000	100'000	100'000	100'000
11 CREDITI	8'978'364	8'387'469	8'400'000	8'400'000	8'400'000	8'400'000	8'400'000
12 INV. PATRIMONIALI	625'064	625'766	405'085	405'085	405'085	405'085	405'085
13 TRANSITORI ATTIVI	433'128	418'637	400'000	400'000	400'000	400'000	400'000
14 INV. BENI AMMINISTR.	28'741'037	27'160'359	17'234'210	24'844'810	31'753'210	37'646'210	43'220'710
15 PARTECIPAZIONI	3'815'000	3'815'000	3'815'000	3'815'000	3'815'000	3'815'000	3'815'000
16 CONTRIBUTI INVESTIMENTO	1'440'972	1'554'579	1'571'879	1'639'679	1'700'679	1'755'579	1'804'979
17 ALTRE USCITE ATTIVATE	148'974	210'252	828'252	1'003'652	940'252	1'117'652	1'400'752
19 ECC. PASSIVA							
TOTALE ATTIVI	44'716'573	42'899'270	33'218'921	40'608'226	47'514'226	53'639'526	59'546'526
20 IMPEGNI CORRENTI	2'523'770	1'054'704	1'000'000	1'000'000	1'000'000	1'000'000	1'000'000
21 DEBITI A BREVE	172'223	1'644'878	1'600'000	1'600'000	1'600'000	1'600'000	1'600'000
22 DEBITI A LUNGO	26'700'000	24'700'000	23'259'250	30'971'055	38'671'255	46'296'855	54'442'155
23 GESTIONI PARTICOLARI	932'584	961'426	960'000	960'000	960'000	960'000	960'000
24 ACCANTONAMENTI	538'300	534'616	540'000	540'000	540'000	540'000	540'000
25 TRANSITORI PASSIVI	204'235	188'877	200'000	200'000	200'000	200'000	200'000
28 FINANZIAMENTI SPECIALI	286'488	296'994	296'994	296'994	296'994	296'994	296'994
29 CAPITALE PROPRIO	13'294'731	13'358'973	5'517'976	5'362'676	5'040'176	4'245'976	2'745'676
RISULTATO GEST. CORRENTE	64'243	158'803	-155'300	-322'500	-794'200	-1'500'300	-2'238'300
TOTALE PASSIVI	44'716'573	42'899'270	33'218'921	40'608'226	47'514'226	53'639'526	59'546'526